Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B** **POSIZIONE COMUNE 2004/694/PESC DEL CONSIGLIO**

dell'11 ottobre 2004

relativa ad ulteriori misure a sostegno dell'effettiva attuazione del mandato del tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY)

(GU L 315 del 14.10.2004, pag. 52)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione 2004/767/PESC del Consiglio del 15 novembre 2004	L 339	16	16.11.2004
►**M2**	Decisione 2004/900/PESC del Consiglio del 22 dicembre 2004	L 379	108	24.12.2004
►**M3**	Decisione 2005/148/PESC del Consiglio del 21 febbraio 2005	L 49	34	22.2.2005
►**M4**	Decisione 2005/316/PESC del Consiglio del 18 aprile 2005	L 100	54	20.4.2005
►**M5**	Decisione 2005/426/PESC del Consiglio del 6 giugno 2005	L 144	52	8.6.2005
►**M6**	Posizione comune 2005/689/PESC del Consiglio del 6 ottobre 2005	L 261	29	7.10.2005
►**M7**	Decisione 2005/927/PESC del Consiglio del 21 dicembre 2005	L 337	71	22.12.2005
►**M8**	Decisione 2006/205/PESC del Consiglio del 10 marzo 2006	L 72	16	11.3.2006
►**M9**	Decisione 2006/484/PESC del Consiglio dell'11 luglio 2006	L 189	25	12.7.2006
►**M10**	Posizione comune 2006/671/PESC del Consiglio del 5 ottobre 2006	L 275	66	6.10.2006
►**M11**	Decisione 2007/449/PESC del Consiglio del 28 giugno 2007	L 169	75	29.6.2007
►**M12**	Posizione comune 2007/635/PESC del Consiglio del 1º ottobre 2007	L 256	30	2.10.2007

▼B

POSIZIONE COMUNE 2004/694/PESC DEL CONSIGLIO

dell'11 ottobre 2004

relativa ad ulteriori misure a sostegno dell'effettiva attuazione del mandato del tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 15,

considerando quanto segue:

(1) Il 30 marzo 2004, il Consiglio ha adottato la posizione comune 2004/293/PESC ([1]) che proroga le misure a sostegno dell'effettiva attuazione del mandato del tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia (ICTY) sotto forma di restrizioni all'ammissione di persone coinvolte in attività che possano aiutare latitanti a continuare a sottrarsi alla giustizia per reati di cui sono stati incriminati dall'ICTY, o che agiscono comunque in una maniera che possa ostacolare l'efficace attuazione del mandato dell'ICTY.

(2) Il Consiglio ha ribadito la necessità di intensificare gli sforzi per tradurre Radovan Karadžić, Ratko Mladić e Ante Gotovina dinanzi all'ICTY.

(3) Per completare le misure raccomandate nella risoluzione 1503 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, adottata il 28 agosto 2003, contro individui, gruppi o organizzazioni che aiutano imputati latitanti e tenuto conto che la risoluzione invita tutti gli Stati ad intensificare la cooperazione con l'ICTY, con particolare riguardo a Radovan Karadžić, Ratko Mladić e Ante Gotovina, il Consiglio reputa opportuno congelare i beni di tali persone nel quadro dello sforzo globale compiuto dall'UE per impedire che sia loro prestata una qualsiasi forma di aiuto e per consegnarli all'ICTY.

(4) Se del caso, il Consiglio rinnoverà o modificherà le presenti misure qualora le persone soggette al congelamento dei beni continuino ad essere latitanti.

(5) Per l'attuazione delle presenti misure è necessaria un'azione della Comunità,

HA ADOTTATO LA PRESENTE POSIZIONE COMUNE:

Articolo 1

1. Sono congelati tutti i fondi e le risorse economiche appartenenti alle persone fisiche di cui all'elenco dell'allegato, che sono state incriminate dall'ICTY.

2. Nessun fondo o risorsa economica è messo a disposizione direttamente o indirettamente o a beneficio delle persone fisiche di cui all'allegato.

3. Deroghe possono essere concesse per fondi o risorse economiche che sono:

a) necessari per coprire le spese di base, compresi i pagamenti relativi a generi alimentari, affitti o garanzie ipotecarie, medicinali e cure mediche, imposte, premi assicurativi e utenza di servizi pubblici;

([1]) GU L 94 del 31.3.2004, pag. 65.

▼B

b) destinati esclusivamente al pagamento di onorari ragionevoli e al rimborso delle spese sostenute per la prestazione di servizi legali;

c) destinati esclusivamente al pagamento di diritti o di spese connessi alla normale gestione o alla custodia dei fondi o delle risorse economiche congelati;

d) necessari per coprire spese.

4. Il paragrafo 2 non si applica al versamento sui conti congelati di:

a) interessi o altri profitti dovuti su detti conti; o

b) pagamenti dovuti nel quadro di contratti, accordi o obblighi anteriori alla data in cui tali conti sono stati assoggettati alle misure restrittive,

purché tali interessi, altri profitti e pagamenti continuino ad essere soggetti al paragrafo 1.

Articolo 2

Il Consiglio, deliberando su proposta di uno Stato membro o della Commissione, adotta modifiche dell'elenco riportato in allegato, come d'uopo.

Articolo 3

Per massimizzare l'impatto delle succitate misure, l'Unione europea incoraggia i paesi terzi a adottare misure restrittive analoghe a quelle contenute nella presente posizione comune.

Articolo 4

La presente posizione comune ha effetto a decorrere dalla data di adozione. Essa si applica per un periodo di 12 mesi. Essa è oggetto d'esame continuo ed è, se del caso, rinnovata o modificata se il Consiglio ritiene che i suoi obiettivi non siano stati raggiunti.

Articolo 5

La presente posizione comune è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

▼**M11**

ALLEGATO

Elenco delle persone di cui all'articolo 1

	Persona	Ragione
1.	Nome: HADZIC Goran (uomo) Data di nascita: 7.9.1958 Luogo di nascita: Vinkovci, Croazia Cittadinanza: Serbia	accusato dall'ICTY e tuttora latitante *imputazione: 4 giugno 2004* *procedimento n. IT-04-75*
2.	Nome: KARADZIC Radovan (uomo) Data di nascita: 19.6.1945 Luogo di nascita: Petnijca, comune di Savnik, Montenegro Cittadinanza: Bosnia-Erzegovina	accusato dall'ICTY e tuttora latitante imputazione iniziale: 25 luglio 1995; seconda imputazione: 16 novembre 1995; imputazione modificata: 31 maggio 2000 *procedimento n. IT-95-5/18*
3.	Nome: MLADIC Ratko (uomo) Data di nascita: 12.3.1948 Luogo di nascita: Bozanovici, comune di Kalinovik, Bosnia-Erzegovina Cittadinanza: Bosnia-Erzegovina	accusato dall'ICTY e tuttora latitante imputazione iniziale: 25 luglio 1995; seconda imputazione: 16 novembre 1995; imputazione modificata: 8 novembre 2002 *procedimento n. IT-95-5/18*
4.	Nome: ZUPLJANIN Stojan (uomo) Data di nascita: 22.9.1951 Luogo di nascita: Kotor Varos, Bosnia-Erzegovina Cittadinanza: Bosnia-Erzegovina	accusato dall'ICTY e tuttora latitante imputazione iniziale: 17 dicembre 1999; seconda imputazione modificata: 6 ottobre 2004 *procedimento n. IT-99-36-I*